

Agevolazione **fino al 50%**
delle **spese sostenute**
Contributo max: **300.000 euro**

CREDITO IMPOSTA FORMAZIONE 4.0



BENEFICIARI

Potenziali beneficiari sono:

- tutte le imprese (sono esclusi i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali),
- indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, nonché dal regime contabile adottato.

Sono escluse:

- le imprese in difficoltà (art. 2, p. 18, del Reg. CE 17 giugno 2014, n. 651/2014/UE) e le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o non in regola con le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e con gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

SPESE AGEVOLABILI

Sono agevolabili le attività di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie. In particolare, si deve trattare di attività formative svolte per:

- acquisire ex novo o
- consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

Danno diritto al credito d'imposta le attività di formazione finalizzate all'acquisizione e al consolidamento di competenze e conoscenze nei seguenti SETTORI DI TECNOLOGIA:

- *Big data* e analisi dei dati;
- *cloud e fog computing*;
- *cyber security*;
- sistemi *cyber*-fisici;
- prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione e realtà aumentata;
- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo macchina;
- manifattura additiva;
- *internet* delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali

L'attività formativa deve interessare uno o più dei seguenti AMBITI AZIENDALI:

Vendita e marketing

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------|
| I. Acquisti | VI. Stoccaggio |
| II. Commercio al dettaglio | VII. Tecniche di dimostrazione |
| III. Commercio all'ingrosso | VIII. Marketing |
| IV. Gestione del magazzino | IX. Ricerca di mercato |
| V. Servizi ai consumatori | |

Informatica

- | | |
|--|--|
| I. Analisi di sistemi informatici | VII. Sistemi operativi |
| II. Elaborazione elettronica dei dati | VIII. Software per lo sviluppo e la gestione di beni strumentali oggetto dell'allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 |
| III. Formazione degli amministratori di rete | IX. Software oggetto dell'allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 |
| IV. Linguaggi di programmazione | |
| V. Progettazione di sistemi informatici | |
| VI. Programmazione informatica | |

Tecniche e tecnologie di produzione

- | | |
|--|--|
| I. Fabbricazione di armi da fuoco | XLV. Manutenzione di aeromobili |
| II. Fabbricazione di utensili e stampi | XLVI. Agricoltura di precisione |
| III. Fusione dei metalli e costruzione di stampi | XLVII. Lavorazione degli alimenti |
| IV. Idraulica | XLVIII. Conservazione degli alimenti |
| V. Ingegneria meccanica | XLIX. Produzione bevande |
| VI. Ingegneria metallurgica | L. Lavorazione del tabacco |
| VII. Lavorazione della lamiera | LI. Scienza e tecnologie alimentari |
| VIII. Meccanica di precisione | LII. Confezione di calzature |
| IX. Lavorazione a macchina dei metalli | LIII. Filatura |
| X. Saldatura | LIV. Lavorazione del cuoio e delle pelli |
| XI. Siderurgia | LV. Preparazione e filatura della lana |

XII. Climatizzazione	LVI. Produzione di capi di abbigliamento
XIII. Distribuzione del gas	LVII. Produzione di cuoio e pelli
XIV. Energia nucleare, idraulica e termica	LVIII. Sartoria
XV. Ingegneria climatica	LIX. Selleria
XVI. Ingegneria elettrica	LX. Tessitura industriale
XVII. Installazione e manutenzione di linee elettriche	LXI. Ceramica industriale
XVIII. Installazioni elettriche	LXII. Ebanisteria
XIX. Produzione di energia elettrica	LXIII. Fabbricazione di mobili
XX. Riparazione di apparecchi elettrici	LXIV. Falegnameria (non edile)
XXI. Elettronica delle telecomunicazioni	LXV. Lavorazione della gomma
XXII. Ingegneria del controllo	LXVI. Lavorazione e curvatura del legno
XXIII. Ingegneria elettronica	LXVII. Lavorazione industriale del vetro
XXIV. Installazione di apparecchiature di comunicazione	LXVIII. Produzione della plastica
XXV. Manutenzione di apparecchiature di comunicazione	LXIX. Produzione e lavorazione della carta
XXVI. Manutenzione di apparecchiature elettroniche	LXX. Produzione industriale di diamanti
XXVII. Robotica	LXXI. Tecnologie del legno da costruzione
XXVIII. Sistemi di comunicazione	LXXII. Estrazione di carbone
XXIX. Tecnologie delle telecomunicazioni	LXXIII. Estrazione di gas e petrolio
XXX. Tecnologie di elaborazione dati	LXXIV. Estrazione di materie grezze
XXXI. Biotecnologie	LXXV. Ingegneria geotecnica
XXXII. Conduzione di impianti e macchinari di trasformazione	LXXVI. Ingegneria mineraria
XXXIII. Ingegneria chimica	LXXVII. Cartografia/agrimensura e rilievi
XXXIV. Ingegneria chimica dei processi	LXXVIII. Progettazione delle strutture architettoniche
XXXV. Processi petroliferi, gas e petrolchimici	LXXIX. Progettazione e pianificazione urbana
XXXVI. Tecniche di chimica dei processi	LXXX. Progettazione edilizia
XXXVII. Tecniche di laboratorio (chimico)	LXXXI. Costruzione di ponti
XXXVIII. Tecnologie biochimiche	LXXXII. Costruzione di strade
XXXIX. Cantieristica navale	LXXXIII. Edilizia
XL. Manutenzione e riparazione imbarcazioni	LXXXIV. Impianti idraulici, riscaldamento e ventilazione
XLI. Ingegneria automobilistica	LXXXV. Ingegneria civile
XLII. Ingegneria motociclistica	LXXXVI. Ingegneria edile
XLIII. Manutenzione e riparazione di veicoli	LXXXVII. Ingegneria portuale
XLIV. Progettazione di aeromobili	LXXXVIII. Tecnologie edili e ingegneristiche (Building Information Modeling)

L'attività formativa inoltre:

- deve essere destinata al personale dipendente dell'impresa beneficiaria. Per personale dipendente si intende il personale titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato ed apprendisti;
- può essere organizzata direttamente dall'impresa con proprio personale docente o con personale docente esterno assistito da un "tutor". Qualora sia appaltata dall'impresa a soggetti esterni. In quest'ultimo caso, sono agevolabili le attività commissionate:
 - a soggetti accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso la regione o provincia autonoma in cui l'impresa ha la sede legale o la sede operativa;
 - a università, pubbliche o private o a strutture ad esse collegate;
 - a soggetti accreditati presso i fondi interprofessionali;
 - a soggetti in possesso della certificazione di qualità in base alla disciplina europea;
 - agli Istituti tecnici superiori (novità 2020).

MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

Il costo ammissibile coincide con il **costo del personale**, calcolato sul periodo di tempo in cui verrà occupato nell'attività di formazione agevolata. Il credito d'imposta nei confronti delle:

1. **piccole imprese** è riconosciuto in misura pari al:
 - **50 %** delle spese ammissibili nel **limite** massimo annuale di **300.000 euro**;
2. **medie imprese** è riconosciuto in misura pari al:
 - **40%** delle spese ammissibili e nel **limite** massimo annuale di **250.000 euro**;
3. **grandi imprese** è riconosciuto in misura pari al:
 - **30%** delle spese ammissibili e nel **limite** massimo annuale di **250.000 euro**.

Attenzione: la misura del credito d'imposta è aumentata per tutte le imprese, fermi restando i limiti massimi annuali, al:
✓ 60% nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o ultra svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017.

Il credito d'imposta è utilizzabile:

- esclusivamente in compensazione,
- tramite Mod. F24,
- a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi sono sostenuti.

Il riconoscimento è subordinato al fatto che i costi siano certificati, alternativamente:

- per le **società obbligate al controllo legale dei conti**: dal soggetto incaricato della revisione legale (società di revisione o revisore unico);
- per gli **altri soggetti**: da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali.

Attenzione: il **costo per la certificazione** rientra tra i costi ammessi nel limite massimo di euro 5.000. Inoltre, non è più necessaria la stipula ed il deposito dei contratti collettivi aziendali o territoriali presso l'Ispettorato territoriale del lavoro competente